



Il desiderio di costruire e investire
pensando a chi verrà dopo di noi

Maurizio Casasco

Prefazione

Tutto cambia: quante volte e in quanti differenti contesti abbiamo sentito ripetere questa frase. Ma mai, come in questi tempi, riveste particolare significato. Soprattutto per un virus che ha colpito le nostre vite e la nostra economia, intaccando e forse modificando per sempre certezze e convinzioni consolidate. In questi mesi quindi ci siamo dovuti muovere in un complicato groviglio, lottando senza sosta per salvaguardare gli interessi di quello straordinario mondo produttivo che rappresentiamo.

Abbiamo dovuto combattere per chi e con chi, tra malattia e morte, tra crisi di liquidità e interruzione forzata di quelle attività che aveva costruito in una vita di lavoro, è stato e sarà capace di risollevarsi per continuare a produrre, a dare lavoro, a far crescere il territorio in cui opera.

Siamo donne e uomini di impresa, capaci di rischiare e di scommettere sul futuro e abbiamo saputo reagire, rimboccandoci le maniche e continuando ad avere uno sguardo all'oggi e uno al domani, carico di incertezze ma anche di nuove opportunità.

Leggendo le venti storie raccolte in questa pubblicazione, ho capito ancora una volta perché sono così orgoglioso di essere il Presidente di Confapi. I protagonisti che operano in questo splendido territorio rappresentano al meglio una classe imprenditoriale che dal Dopoguerra ad oggi, lavorando intensamente e fianco a fianco dei propri collaboratori, ha creato il sistema industriale del nostro Paese, facendo del Made in Italy una brand noto in ogni parte del globo.

I racconti di vita e di lavoro, raccolti in questo libro, non possono che infondere coraggio e fiducia nel futuro. Molte sono storie di uomini partiti da piccoli borghi, dove svolgevano attività tradizionali. Oggi quegli stessi uomini o i loro figli si muovono da leader sui mer-

cati internazionali, con solide realtà imprenditoriali alle spalle, dando lavoro a decine di persone.

Intendiamoci, stiamo vivendo una trasformazione epocale e molte cose muteranno di qui a breve, ma le direttrici delle nuove trasformazioni erano già tracciate e visibili da tempo. Stiamo soltanto probabilmente accelerando il passaggio verso una società più digitale, innovativa, nella quale sarà necessario dare ancora più valore alle competenze. Non dobbiamo quindi avere paura del cambiamento.

In fondo cambiare, adeguarci ai nuovi tempi, è proprio quello che abbiamo sempre fatto. Siamo la piccola e media industria italiana, i protagonisti del miracolo economico, siamo stati e saremo ancora la colonna portante dell'economia nazionale, proprio perché siamo i più bravi e i più capaci nel cogliere le opportunità che si presentano in questi momenti.

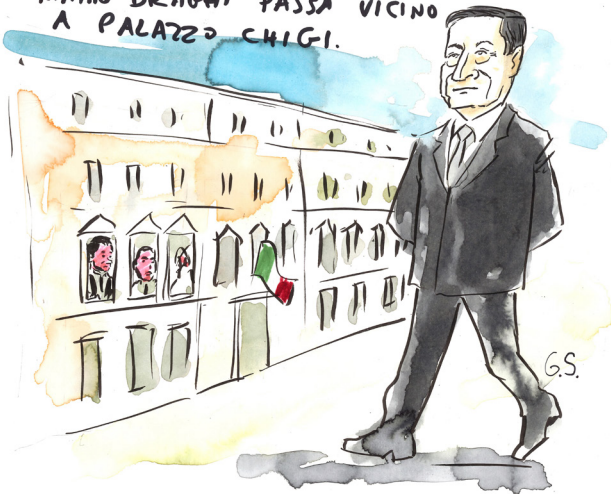
La piccola e media industria italiana è fatta di duttilità e resilienza nel lavoro e dell'importanza che diamo alle persone: queste qualità si riveleranno ancora una volta la nostra vera risorsa.

Grazie quindi al protagonista della 'ventunesima' storia di questo libro, il presidente di Confapi Padova Carlo Valerio, e al direttore Davide D'Onofrio, per aver avuto la bella idea di realizzare questa pubblicazione e per avermi dato l'opportunità di leggere storie così emblematiche ed esemplari. Tutto cambia. Ma non il coraggio, l'amore per il proprio territorio, i valori d'impresa, il desiderio di costruire e investire pensando anche a chi verrà dopo di noi.

Da qui, da noi dobbiamo ripartire.

* Maurizio Casasco è il Presidente nazionale di Confapi, Confederazione italiana della piccola e media industria privata, che rappresenta 83 mila imprese con più di 800 mila addetti, applicando 13 contratti nazionali di lavoro.

MARIO DRAGHI PASSA VICINO
A PALAZZO CHIGI.



HELICOPTER MONEY!
LE PROVANO PROPRIO TUTTE....!

